

SEMBRA ARTE, MA È FINANZA. CREATIVA

L'ultima avanguardia? Le fiere dove collezionisti e investitori valutano le opere con la logica dei broker. Negli stand di queste esposizioni collettive come Frieze, che ora apre a Londra, si capisce in quale direzione va il gusto. E l'economia di Vincenzo Trione, foto di Andy Freeberg

Una grande tela dei pittori messicani Martín y Sicilia viene esposta in galleria durante l'Armory Show, importante fiera d'arte che si tiene ogni anno a New York.



IO DONNA - 6 OTTOBRE 2012

IO DONNA - 6 OTTOBRE 2012

65



IO DONNA - 6 OTTOBRE 2012

67

BORSINO D'AUTORE



Disorientanti e incomprensibili, destinati a chi "già sa", questi eventi sono un luna park. Ci consegnano una Babele di lingue, non è facile distinguere quel che ha qualità da quel che non ne ha

turali, che sanno saldare lo spirito dei Salons parigini - appuntamenti annuali tesi a documentare esperienze pittoriche e scultoree - con quello delle Biennali veneziane, le quali, negli ultimi anni, sono diventate sempre più simili a circhi, caratterizzati però da necessità e da motivi ricorrenti. Spesso disorientanti e incomprensibili, destinate solo a chi "già sa", le fiere sono come un luna park. Ci consegnano una Babele di lingue: in esse, c'è davvero di tutto, e non è sempre facile distinguere quel che ha qualità da quel che non ne ha. Vanno attraversate distrattamente, soffermandosi ogni tanto - su qualche "frammento" che colpisce. Sono come "non-luoghi" che, pur se allestiti in diversi Paesi, si somigliano e propongono gli stessi prodotti.

«Promuovono la formazione differenziale del gusto collettivo con opere storiche e nuove di artisti di diverse generazioni» è stato osservato. Come in un museo improvvisato, in un efficace cortocircuito, assistiamo alla coesistenza di stili e di pratiche lontane: de Chirico e l'esordiente brasiliano di talento, Picasso e l'ultima scoperta cinese, Magritte e l'audace indiano di turno. Spesso, si ha la sensazione di trovarsi in Festival cinematografici privi di coordinamento. I comitati che curano gli inviti cercano di salvaguardare la professionalità, ma non seguono una coerente

Una mostra in allestimento con le gigantesche fotografie della visionaria artista svedese Denise Grünstein durante la fiera newyorchese Armory Show del 2011.

68

IO DONNA - 6 OTTOBRE 2012

BORSINO D'AUTORE



Per comprendere le nuove tendenze occorre andare a Londra, Madrid, Basilea, Miami. È qui che si percepisce l'aria che tira e si può fotografare con vitalità ed energia il divenire delle forme

Mani sul volto, il celebre gallerista newyorchese Jean Kelly si prende una pausa durante l'Art Basel Miami del 2010, davanti a un'opera di Kabinde Wiley.

logica critica: in molti casi, si muovono con approssimazione, adeguandosi a pressioni esterne di diverso tipo. Eppure, per comprendere dove sta andando l'arte, occorre recarsi proprio a Londra, a Basilea, a Madrid, a Miami, a Bologna, a Torino. Molto meglio delle tante rassegne a tema diffuse in tutto il mondo, le fiere che si tengono in queste città riescono a fotografare con vitalità ed energia il divenire delle forme. Ci si deve aggirare negli stand di queste involontarie esposizioni collettive, per percepire l'aria che tira; per cogliere il clima del presente e per provare a intuire l'avvenire; per capire in che direzione si sta orientando la ricerca artistica attua-

le; per intercettare le fughe in avanti e i ripiegamenti dei linguaggi; quali traiettorie stanno seguendo le oscillazioni degli stili; quali sono le più prepotenti urgenze poetiche; in che modo il mercato "guida" la creatività; e, soprattutto, che rapporto esiste tra la qualità delle opere e gli investimenti economici.

Non vi resta che partire subito per Londra, dove l'11 ottobre si inaugura "Frieze". Tra i più attendibili termometri per capire cosa sta accadendo oggi nell'arte. Tra le più efficaci testimonianze di cosa è diventato il bello nel nostro tempo fragile, privo di centro e di idee forti. Meraviglioso suk della postmodernità. ●

IO DONNA - 6 OTTOBRE 2012

IO guardo

Valentina Vezzali, Sabrina Impacciatore, Nicoletta Romanoff (pag. 52). Che mercato, l'arte (64). Il lato sexy dell'intelligenza (73). Swinging San Pietroburgo (78). Piccoli clandestini a Milano (87).



OPINIONI DI Cazzullo, Meli, Rodotà, Roncone, Sabelli Fioretti, Sarzanini, Stefanelli, Terragni, Venturini

New York, alla fiera Armory Show 2011 si sistemano opere dell'artista Ion Barladanu.

IO DONNA - 6 OTTOBRE 2012

51